

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA RIPRESA AL SENATO DOPO LE FERIE PASQUALI

Il bilancio dei Lavori Pubblici ridotto da 173 a 103 miliardi

Documentato attacco di Montagnani alla politica di depressione economica del governo - Unica alternativa: il Piano del Lavoro

Dopo quattordici giorni di vacanza il Senato ha ripreso ieri i lavori, iniziando l'esame del bilancio del ministero dei Lavori Pubblici. Vi sono stati dapprima alcuni interventi di senatori democristiani, insolutamente loquaci e non privi di critiche all'operato del governo. Ma si è capito subito che il bilancio dei Lavori Pubblici offriva un quadro di una politica di depressione economica, rivolti più agli elettori dei rispettivi collegi che non al Senato al governo. In mezzo a questi discorsi, Montagnani ha fatto un modestissimo « piano Fanfani » per l'edilizia, che si scontra con le speculazioni sulle aree e sul materiale edilizio (massimi speculatori in questo campo sono l'I.P.I.T. e l'Inalco), cioè le società monopolizzatrici di questo settore produttivo. Contro tali speculazioni lo stesso Zellerbach ha consigliato di adottare provvedimenti antimopolistici. Ma De Gasperi non aderirà - ha concluso Montagnani - perché non vuole sottrarsi alla servitù dei monopolisti.

Nota americana all'URSS sull'incidente in Lituania

WASHINGTON, 18. - Il governo americano ha risposto questa sera alla nota di protesta inviata dal-URSS dopo il recente scontro avvenuto nel cielo della Lituania.

« La relazione di Cripps ha tolto ogni speranza: il regime dell'austerità continuerà senza che venga introdotto alcun provvedimento per frenare l'aumento crescente del costo della vita. Le tasse che più colpiscono i bilanci familiari e che formano più del 50% delle entrate fiscali, non saranno toccate. Il Cancelliere ha chiesto inoltre di risparmiare più di quanto si sia fatto lo scorso anno » perché il governo ha bisogno di capitali, di capitali... soprattutto per le spese di guerra.

MENTRE CRIPPS CHIEDE NUOVI CAPITALI PER IL PATTO ATLANTICO

Per la prima volta dalla fine della guerra i metallurgici inglesi entreranno in sciopero

Il discorso del Cancelliere dello Scacchiere alla Camera dei Comuni - Malumore per l'abolizione del controllo su alcuni prezzi di generi alimentari

Naturalmente queste dichiarazioni di Cripps sul blocco dei salari non faranno che rendere più acuta la situazione attuale già abbastanza critica. Il governo ha bisogno di capitali, di capitali... soprattutto per le spese di guerra.

Cripps ha dichiarato che non esiste la minima speranza, « dati gli impegni esistenti per il nostro Paese in conseguenza del Patto atlantico » di ridurre queste spese che formano la cifra più alta nel bilancio statale britannico. Per la stessa ragione Cripps ha annunciato che il blocco sui salari deve continuare perché non si possono sperare somme che possono essere preziose per il riarmo del Paese.

ORRIBILE SCIAGURA SUL LAVORO A MODENA

Due operai schiacciati da un cassone di ferro

Un lavoratore ucciso all'istante mentre l'altro versa in fin di vita all'ospedale

MODENA, 18. - Un cassone di ferro alto di 14 centimetri, appeso al gancio di una gru a una ventina di metri dal suolo, in un cantiere di via Paolo Ferrari, è precipitato oggi per la rottura del cavo d'acciaio schiacciando due operai Pietro Chigliotti di anni 24 e Mario Palmieri di anni 47.

Venti feriti nello scontro fra una corriera e un camion

ANCONA, 18. - Un violento scontro, nei pressi di Chiaravalle, fra un'automobile gremita di passeggeri e un camion carico di frutta ha provocato una ventina fra feriti e contusi fra i viaggiatori dell'automobile e due feriti fra il personale a bordo dell'autocarro.

Undici lavoratori rimessi in libertà

FIRENZE, 18. - Al termine della sesta giornata del processo per i fatti accaduti a Livorno il 14 luglio 1948, siannotte la Corte di Assise di Firenze dopo sette ore e 45 minuti di permanenza in camera di consiglio, ritenute colpevoli di violenza aggravata a pubblico ufficiale, alla pena di due mesi di reclusione e giorni venti di arresti, ed altri cinque imputati a pena variata da un anno a mesi due di reclusione. I residui delle pene che i condannati dovebbero ancora scontare, sono condonati. Tutti gli imputati sono stati rimessi in libertà ma sono detenuti per altra causa.

Diminuita l'imposta sugli spiriti

Il decreto-catenaccio approvato ieri dal Consiglio dei Ministri è stato reso noto ieri sera dopo la avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento prevede una sgrava del 70% dell'imposta sugli spiriti per il vino generico di qualsiasi grado che verrà distillato fino al 30 settembre 1950, con la condizione peraltro che lo spirito così ottenuto ed agevolato deve essere immesso in consumo.

UN GROSSO SCANDALO A CAVA DEI TIRRENI

Sindaco e giunta d.c. denunciati per truffa

Un illecito di milioni per pretesi «danni di guerra», 97 persone incriminate, 60 pratiche sequestrate

NAPOLI, 18. - Un grosso scandalo in cui sono implicati diverse fra le maggiori autorità cittadine fra cui il Sindaco Gaetano Avignone è scoppiato di recente a Cava dei Tirreni. Un manifesto di una associazione antifascista, accusava il Sindaco d. e. ed alcuni componenti la Giunta di aver denunciato ed illecitamente percepito il risarcimento di danni di guerra mai esigibili. Per tutta risposta il Sindaco ed i funzionari del Comune impiecati nella grossa truffa querelavano l'autore del manifesto che, a loro dire, aveva cercato di diffamarli.

Il comandante della locale stazione dei carabinieri, messiciliano Scabrinello appropinquò le indagini, malgrado le pressioni esercitate su di lui da influenti personalità locali. Riusciva infine a chiedere ottenere dal Procuratore della Repubblica di Salerno l'ordine di sequestro di 60 pratiche incriminate che giacevano presso gli Uffici.

LA LOTTA CONTRO LA SMOBILITAZIONE DELLE INDUSTRIE E PER IL LAVORO

Sciopero generale a Genova domani in difesa della San Giorgio

I disoccupati di Sassari e di Pescara conquistano l'imponibile

La notizia che l'intransigenza degli industriali ha provocato la rottura delle trattative che da una settimana erano in corso a Roma sulla vertenza della San Giorgio, ha suscitato un vivo interesse. Il giorno 18, la mattina di ieri il lavoro è stato sospeso in molti stabilimenti e numerose delegazioni di lavoratori si sono recate in Prefettura recando ordini del giorno di protesta ed esprimendo al Prefetto lo stato d'animo della popolazione genovese.

Aperta ad Helsinki la conferenza delle donne

HELSINKI, 18. - Un comizio dedicato alla sessione del Comitato esecutivo della Federazione internazionale delle donne democratiche, si è aperto oggi ad Helsinki con la partecipazione di 43 delegati rappresentanti di 19 paesi, si è svolto il 17 aprile in una delle maggiori piazze della capitale con la partecipazione di oltre 30.000 persone.

Due morti a Rho per il «morbo giallo»

Altre persone sarebbero rimaste colpite dalla misteriosa malattia

MILANO, 18. - Maria Pozzi di 27 anni e Sergio Caprari di 37, morti in questi giorni di una misteriosa malattia all'ospedale del Circolo di Rho, hanno diffuso in tutta la zona, come già accadde per analoghi decessi nel Varesotto, il timore del «morbo giallo».

Il trenticesimo figlio di un muratore francese

AMIENS (Francia), 18. - La casa del muratore Paul Demais settantenne, è stata allietata dalla nascita del trenticesimo figlio. La prima moglie del Demais morì nel 1927, dopo di aver messo al mondo ventiquattro figli.

CIAMOROSO INCIDENTE AL TITANIA PALAST DI BERLINO

Il cancelliere di Bonn intona l'inno della Germania imperialista

1500 partecipanti ad una riunione ufficiale cantano per la prima volta dalla fine della guerra per invito di Adenauer il «Deutschland über Alles»

BERLINO, 18. - Un incidente clamoroso si è verificato oggi al Titania Palast, quando l'oratore ha invitato i presenti ad intonare in coro l'inno «Deutschland über Alles» nella sua versione ufficiale del Reich. Mille e cinquecento persone hanno cantato in coro l'inno, mentre i tre comandanti occidentali restavano impassibili ai loro posti. Il cancelliere di Bonn, Konrad Adenauer, ha intonato l'inno, mentre i tre comandanti occidentali restavano impassibili ai loro posti. Il cancelliere di Bonn, Konrad Adenauer, ha intonato l'inno, mentre i tre comandanti occidentali restavano impassibili ai loro posti.

PROTESTA CONTRO LE VIOLENZE ANTIOPERAIE

Brest è scesa ieri in sciopero generale

Oggi nuove sospensioni del lavoro in Francia

PARIGI, 18. - L'ordine di sciopero generale impartito concordemente da tutti i Sindacati di Brest, in segno di protesta contro l'uccisione del giovane operaio Mazé avvenuta ieri ad opera della polizia, è stato osservato dalla totalità dei lavoratori della città.

Un appartamento distrutto dallo scoppio di uno scaldabagno

Tutti i muri di divisione abbattuti

NAPOLI, 18. - Un formidabile scoppio ha messo in allarme i passanti che ieri pomeriggio si trovavano in via Nazionale. Dal quinto piano dello stabile n. 3, veri in frantumi, teli e tegole precipitavano nella strada Accorsi i vigili del fuoco riuscivano a scoprire le cause che avevano determinata l'esplosione. L'appartamento del prof. Alberto Actò, un caso di 3 vani, era ridotto ad un sola vano per le colate. Tutti i mobili erano stati spostati e sconsigliata l'evacuazione dell'edificio. L'esplosione è stata causata da uno scaldabagno elettrico le cui valvole di sicurezza non avevano funzionato determinando lo scoppio.

Avventurosa caccia di un vigile a 4 ladri

MARTINA FRANCA, 18. - Una rapina è stata compiuta da quattro individui sulle campagne di Martina Franca (Taranto).

Sbarco ad Hainan di forze popolari

HONG KONG, 18. - Forze popolari sono sbarcate nel pomeriggio di ieri nell'isola di Hainan, e si stanno spingendo verso l'interno. Tale notizia è data dal giornale di sinistra Wen Lei Pao, e riferita dall'U.P. Si aggiunge che gli sbarcati sono avvenuti in due località della costa settentrionale dell'isola, ad una quarantina di miglia ad ovest della città di Hoihow.

Proteste in Israele per la detenzione di Hikmet

TEL AVIV, 18. - Gli intellettuali di Israele protestano contro la detenzione in carcere del poeta progressivo turco Nazim Hikmet.

Il Piano del Lavoro

A questa politica di depressione che permette ai grandi gruppi di accumulare profitti mentre danneggia e schiaccia le masse lavoratrici, il Piano del Lavoro, come ha affermato Montagnani, non oppone il Piano del Lavoro, soluzione che non è né socialista né una vera pianificazione. Ma si tratta di un piano che dirige gli investimenti, che non permetta lo scatenarsi di somme messe a disposizione di un ministero dei lavori pubblici ma da questo ministero non utilizzate.

Contro questo piano il governo ha appreso la sua Cassa per il Mezzogiorno il suo piano decennale di investimenti; puri espedienti - così il definisce Montagnani - di propaganda demagogica. Del resto l'illusoria dei « piani » del governo è stata dimostrata dall'esito del

La piaga della corruzione

Accanto a questa denuncia di un dato preciso, concreto, Montagnani ha recato gli esempi di un altro « piano » di malgoverno: l'aspetto della corruzione, della mentalità affaristica, l'accaparramento delle cariche che dai fascisti i clericali hanno ereditato. Contro questa piaga possono rimediare solo un serio trattamento, l'assunzione degli enti locali, la creazione dell'ente regione.

La lotta contro la smobilizzazione delle industrie e per il lavoro

La Commissione centrale per la massima occupazione in agricoltura, ha convocato una riunione di lavoro autorizzato il Prefetto di Sassari ad applicare nella sua provincia il decreto sull'imponibile di manodopera. E' questa una grande vittoria della massa lavoratrice occupate del sassarese, in quanto è stata raggiunta superando la tenace resistenza del Ministero dell'Agricoltura e dei suoi organi periferici che si erano sempre opposti all'applicazione dell'imponibile in Sardegna. Infatti in nessuna delle due annate trascorse il decreto sull'imponibile era andato in vigore a Sassari. In questa provincia i braccianti sono circa 40.000, di cui gran parte permanentemente

Il trenticesimo figlio di un muratore francese

AMIENS (Francia), 18. - La casa del muratore Paul Demais settantenne, è stata allietata dalla nascita del trenticesimo figlio. La prima moglie del Demais morì nel 1927, dopo di aver messo al mondo ventiquattro figli.